Liceo Statale "G.B. Vico" - Corsico
Programma preventivo

Anno Scolastico: **2026/2027**
Classe: **2B**
Materia: **Fisica**
Docente: **Giordano Boracchi**

Libro di testo: "*FTE Green - Fisica Teoria Esperimenti Vol.1*"- Fabbri S.; Masini M.; - Editore SEI.

1. **Le forze e il moto**
   - Unità n.7 - Il moto rettilineo uniforme. *(settembre - ottobre)*

     Lo studio del moto - Velocità media e velocità istantanea - Il moto rettilineo uniforme con $t_0 = 0\,s$ e $s_0 = 0\,m$ - La pendenza della retta - La legge oraria del moto rettilineo uniforme con $t_0 = 0\,s$ e $s_0 \neq 0\,m$ - La lettura dei grafici.
   - Unità n.8 - Il moto rettilineo uniformemente accelerato. *(ottobre)*

     Accelerazione media e accelerazione istantanea - Il moto rettilineo uniformemente accelerato con $v_0 = 0\,m/s$ - Legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato - La caduta dei gravi - Il moto rettilineo uniformemente accelerato con $v_0 \neq 0\,m/s$ - La legge oraria del moto rettilineo con $v_0 \neq 0\,m/s$ - La lettura dei grafici.
   - Unità n.9 -I moti nel piano. *(novembre)*

     Il moto circolare uniforme - La frequenza - La velocità angolare - Il moto armonico - Il pendolo semplice - Il moto parabolico.
   - Unità n.10 -I princìpi della dinamica. *(dicembre - gennaio)*

     Le cause del moto - Il primo principio della dinamica - I sistemi di riferimento - Il secondo principio della dinamica - Considerazioni sul secondo principio - Il terzo principio della dinamica - Forza centripeta e forza centrifuga - Forze applicate al movimento.

2. **L'energia**
   - Unità n.11 - Il lavoro e l'energia. *(gennaio - febbraio)*

     Il lavoro - La rappresentazione grafica del lavoro - La potenza - L'energia - L'energia cinetica - L'energia potenziale gravitazionale -L'energia potenziale elastica - Il principio di conservazione dell'energia meccanica - La molla e la conservazione dell'energia meccanica - La conservazione dell'energia.
   - Unità n.12 - L'energia termica. *(marzo - aprile)*

     La temperatura - L'interpretazione microscopica della temperatura - La dilatazione lineare dei solidi - La dilatazione volumica - Il calore e l'esperimento di Joule - L'equazione fondamentale della calorimetria - Il calorimetro - La propagazione del calore - I cambiamenti di stato.

3. **L'ottica geometrica**
   - Unità n.13 - La luce e gli strumenti ottici. *(aprile - maggio)*

     La propagazione della luce - La riflessione - La rifrazione - La dispersione della luce: i colori - Le lenti - L'occhio - Gli strumenti ottici.

Criteri didattici per valutare in Fisica
Le valutazioni sono espresse con voti da 2 a 10. Il voto 2 viene utilizzato solo eccezionalmente in caso di rifiuto di sottoporsi alla verifica o consegna della prova scritta in bianco. Se durante un compito in classe un allievo venisse sorpreso ad utilizzare dispositivi digitali non autorizzati (*smartphone*, *smartwatch* e simili) oppure formulari non consentiti verrà formulata una nota disciplinare e applicata una decurtazione del punteggio secondo l'insindacabile giudizio del docente.

Per poter assegnare una valutazione al termine di ciascun periodo valutativo (trimestre/pentamestre) ogni studente dovrà aver ottenuto un numero minimo di valutazioni: 2 verifiche (scritte o orali) nel primo periodo (settembre - dicembre) e 2 verifiche (scritte o orali) nel secondo periodo (gennaio – giugno). Con un numero di valutazioni inferiore a quanto dichiarato non sarà possibile attribuire un voto finale (N.C.) e lo studente dovrà recuperare il debito ("intermedio" o di sospensione del giudizio) conseguente all'impossibilità di valutarlo adeguatamente.

In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta oppure orale, anche senza preavviso, visto che lo studente avrebbe dovuto completare la sua preparazione per una data anteriore. Interesse dello studente è di essere valutato con completezza e di avere più voti, in quanto l'andamento di questi, eventualmente con tendenza al miglioramento, potrà favorire una valutazione finale positiva.

Il docente procederà con l'assegnazione di una valutazione negativa nel caso in cui lo studente non abbia svolto per due volte in un periodo valutativo gli esercizi assegnati per casa.

Criteri nella formulazione delle proposte di voto
Il voto di ciascun periodo valutativo terrà conto dei voti scritti e orali che lo studente avrà conseguito, secondo una media, eventualmente ponderata. La media dei voti costituisce una base oggettiva da cui partire per poi definire il voto. Nella formulazione del voto si terrà conto dei seguenti fattori: il livello di partenza, l'impegno, la continuità nello studio in entrambi i periodi valutativi, la regolarità nello svolgere i compiti assegnati a casa e la partecipazione in classe.

La valutazione spetta all'insegnante e al Consiglio di Classe. In sede di scrutinio ogni docente propone al Consiglio di Classe la valutazione per ogni studente in merito alla materia di insegnamento.
Spetta al Consiglio di Classe deliberare per ogni singolo studente il voto finale in ciascuna materia.

Corsico - 6 novembre 2026

L'insegnante

Giordano Boracchi

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993